



POLITICA PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

PREMESSA

L'Università degli Studi di Messina riconosce lo sviluppo sostenibile come principio guida dell'azione di governo dell'Ateneo, orientando scelte organizzative, didattiche, di ricerca, di terza missione e di gestione delle risorse, in una logica di miglioramento continuo, responsabilità pubblica e generazione di valore per il territorio.

Attraverso la Politica per la Sostenibilità di Ateneo, l'Università degli Studi di Messina riafferma il proprio ruolo di istituzione pubblica responsabile, che contribuisce allo sviluppo sostenibile del Paese, formando cittadine e cittadini consapevoli e generando valore sociale, ambientale ed economico per le generazioni presenti e future.

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e il Manifesto 2024 della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), l'Università degli Studi di Messina:

- assume la sostenibilità ambientale, sociale ed economica come valore trasversale e sistemico, integrato nei processi decisionali, nella pianificazione strategica e nella gestione quotidiana;
- promuove la giustizia ambientale, sociale e intergenerazionale e contrasta ogni forma di discriminazione e disuguaglianza, adottando politiche inclusive e partecipative a favore di tutte le componenti della comunità universitaria;
- riconosce la pace tra i popoli come condizione essenziale dello sviluppo sostenibile e sostiene programmi di accoglienza, cooperazione scientifica etica e tutela dei diritti umani;
- rafforza il ruolo dell'università come attore pubblico responsabile, laboratorio di innovazione sociale e ambientale e motore di rigenerazione dei territori.

AMBITI DI APPLICAZIONE E IMPEGNI STRATEGICI

DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE

L'Ateneo si impegna a:

- innovare continuamente l'offerta formativa, integrando in modo sistematico i temi dello sviluppo sostenibile, dell'etica, della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale;
- adottare approcci interdisciplinari e sistemici nella didattica e sviluppare competenze trasversali per la sostenibilità rivolte a studenti, studentesse, dottorandi/e, personale docente e tecnico-amministrativo;
- coinvolgere attivamente la componente studentesca nella co-progettazione di iniziative, campagne e azioni per il raggiungimento degli SDGs, valorizzando il loro ruolo di agenti del cambiamento.
- incentivare la ricerca interdisciplinare e transdisciplinare sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

- promuovere il trasferimento tecnologico e l'innovazione a supporto della transizione ecologica e digitale;
- integrare criteri di due diligence etica nella progettazione e realizzazione delle attività di ricerca, in coerenza con i principi di pace, cooperazione scientifica e responsabilità sociale.
- favorire la partecipazione a reti e partnership nazionali e internazionali per contribuire alla definizione di politiche pubbliche e soluzioni sistemiche per lo sviluppo sostenibile;
- rafforzare le attività di public engagement, divulgazione scientifica e trasferimento di conoscenze verso il territorio e la cittadinanza.

GOVERNANCE

L'Ateneo si impegna a:

- integrare esplicitamente i riferimenti allo sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030 nello Statuto, nel Piano Strategico di Ateneo e nei documenti di programmazione;
- diffondere la Politica per la Sostenibilità attraverso una comunicazione chiara, accessibile e trasparente;
- monitorare periodicamente le performance di sostenibilità e valorizzare le buone pratiche, anche attraverso strumenti di rendicontazione e reporting;
- rafforzare i meccanismi di partecipazione interna e di ascolto degli stakeholder;
- perseguire obiettivi di miglioramento della sostenibilità nella gestione delle attività dell'Ateneo, mediante attuazione di:
 - politiche di approvvigionamento e investimento - l'Ateneo sceglie i fornitori di beni, servizi e lavori nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale vigente, integrando i criteri di sostenibilità ambientale e sociale secondo i Criteri Ambientali Minimi (CAM), monitora costantemente l'intero processo di affidamento ed esecuzione dei servizi e valuta l'applicazione di criteri premiali per le aziende fornitrici più virtuose dal punto di vista ambientale e sociale;
 - politiche di decarbonizzazione e mitigazione degli effetti sul clima - l'Università persegue l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2040, attraverso attività di diagnosi energetiche, efficienza e riqualificazione degli edifici, produzione di energia da fonti rinnovabili, mobilità sostenibile e piani di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
 - politiche su risorse, rifiuti ed economia circolare - l'Ateneo promuove un atteggiamento responsabile e sostenibile nella gestione di risorse e rifiuti tramite iniziative di economia circolare, riduzione, riuso e riciclo, diminuzione della plastica monouso, gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse materiali;
 - politiche di inclusione, parità e benessere - attraverso l'adozione di azioni positive che realizzino l'uguaglianza sostanziale di ogni persona, l'Ateneo mira al miglioramento continuo del benessere lavorativo e studentesco e al contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
 - politiche di innovazione digitale - l'Ateneo promuove l'investimento in nuove tecnologie digitali tese a favorire la transizione verso una università equa, sostenibile e accessibile.

La Rettrice
Prof.ssa *Giovanna Spatari*

